

FROCCO limoso-grossolana, fase tipica.

FCC1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Versanti collinari a pendenze da moderatamente acclivi ad acclivi che presentano più frequentemente giacitura a reggipoggio. Il substrato è costituito da depositi marnosi con intercalazioni arenacee. La pietrosità superficiale è assente, l'uso del suolo è caratterizzato da seminativi, prati e da porzioni boscate.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Si tratta di suoli generalmente profondi con una profondità utile pari a circa 100 cm; oltre tale profondità risulta ridotta per l'affiorare di strati compatti di marna poco o non alterata. Da punto di vista evolutivo si tratta di un suolo debolmente evoluto che presenta un orizzonte di alterazione di colore (Bw), calcareo, con presenza di carbonato di calcio e tessiture con una percentuale di limo elevata ed argilla sempre inferiore al 18%. La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio buono e la permeabilità moderatamente alta. La falda è molto profonda e non influenza in alcun modo il profilo.

Profilo: Il topsoil ha tessitura franca, colore bruno giallastro scuro, presenza di carbonato di calcio, reazione subalcalina e scheletro assente. Il subsoil presenta tessitura franca, colore bruno giallastro, presenza di carbonato di calcio, reazione alcalina e scheletro assente. Il substrato litologico è formato da marne con intercalazioni arenacee.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Eutrudept, coarse-silty, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di collina a tessitura grossolana

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PIEM1027

Localizzazione: LOC. GIANOTTI

Pendenza: 6°

Esposizione: 90°

Uso del suolo: Nocciuleti

Litologia: Marne

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 20 cm; umido; colore bruno grigiastro molto scuro (10YR 3/2); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 90 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; molto fortemente calcareo. Orizzonte Bw1 : 20 - 55 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado moderato; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo.

Orizzonte Bw2 : 55 - 100 cm; umido; colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/4); tipo colore ossidato; screziature 2 %, con dimensioni medie di 2 mm, con limite chiaro, dominanti di colore giallo pallido (2,5Y 7/3); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica angolare media di grado debole; radicabilità 80 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; molto fortemente calcareo; concrezioni di carbonati 4 %, 3 mm, presenti nella matrice.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	Bw1	Bw2
pH in H2O	7.5	8.0	8.3
Sabbia grossolana %	13.6	3.6	4.1
Sabbia molto fine %	n.d.	32.2	n.d.
Limo grossolano %	21.0	16.0	15.5
Argilla %	10.1	14.7	24.1
CaCO3 %	4.2	7.9	23.6
C organico %	9.63	2.11	0.67
N %	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	16.56	3.63	1.15
C.S.C. meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
K meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ocrico ed orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è: Ap-Bw-BC-C.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dall'omonima cascina sita nel comune di Briaglia, nei pressi di Mondovì (CN).

Note**Stima delle qualità specifiche**Radicabilità

Buona all'interno dell'intero profilo. Ostacolo alla discesa degli apparati radicali è il substrato ove le radici tendono a disporsi orizzontalmente ed a non approfondirsi.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Per la tessitura del suolo che è franca.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

200 mm

La tessitura con una elevata percentuale di limi determina una capacità di ritenuta idrica elevata poiché sono completamente assenti le ghiaie e la radicabilità nei primi 100 cm è buona.

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Per l'alta percentuale di limo totale; l'elevato contenuto di sostanza organica ne può ridurre localmente il valore.

Fertilità

Buona

Suoli a buona fertilità sia dal punto di vista fisico che chimico; la Capacità di Scambio Cationico è sempre maggiore di 10 meq/100 g e risulta completamente saturata.

Rischio di deficit idrico

Assente

A causa della pendenza media e della tessitura fine.

Lavorabilità

Moderata

A causa della pendenza media e della tessitura fine.

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Moderata

A causa della pendenza.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse e1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Per quanto riguarda le proprietà fisiche è da segnalare l'erosione idrica superficiale che causa talora asportazione e rideposizione di notevoli quantità di materiale sotto forma di colluvium.

Cenni sulla gestione di suoli:

Questi suoli hanno una buona vocazione agricola nelle porzioni a pendenza meno elevata (colluvi e versanti meno acclivi) in considerazione della loro buona profondità utile e della buona fertilità. La corilicoltura ha buone potenzialità mentre la viticoltura è al limite del suo areale per limiti climatici. L'arboricoltura può dare buoni risultati utilizzando specie che sopportano pH elevati e la presenza abbondante di carbonati di calcio (è da escludere il castagno). Tutte le colture agrarie necessitano di pratiche agrarie che limitano i fenomeni erosivi con lavorazioni ridotte al minimo. La viticoltura e la corilicoltura dovrebbero essere effettuate con inerbimento degli interfilari e con disposizione a reggipoggio delle file.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

